

Spello Verranno presentati i lavori dei 5 scrittori A Villa Fidelia una serata coi finalisti del Premio Campiello

SPELLO - Il Premio Campiello si decentra. Senza però diventare periferico. Così domani alle ore 19,30, nel Piccolo Teatro di Villa Fidelia di Spello, è in programma una serata con i finalisti della edizione 2011. Una serata che si configura perfettamente in linea sia con il desiderio degli organizzatori del premio di valorizzare l'incontro tra la cultura ed il territorio, nella sua accezione più vasta, che con la scelta della Giunta della Provincia di Perugia di rilanciare Villa Fidelia inserendola in un circuito virtuoso di alta cultura letteraria, musicale ed artistica *tout court*.

La serata, dopo un omaggio musicale al Premio stesso, vedrà, con la presentazione del giornalista Giuliano Giubilei, un confronto tra i cinque scrittori finalisti, Maria Pia Ammirati, con "Se fossi qui" (Cairo editore), Erne-

sto Ferrero, con "Disegnare il vento" (Einaudi), Giuseppe Lupo, con "L'ultima sposa di Palmira" (Marsilio), Federica Monzon con "Di fama e di sventura" (Mondadori) ed Andrea Molesini con "Non tutti i bastardi sono di Vienna" (Sellerio).

Nel corso della serata, al termine dell'intervento dei finalisti, sono in programma letture di brani delle opere selezionate, da parte di Paola Costantini ed Emanuela Faraglia. All'incontro saranno presenti il Presidente della Provincia di Perugia, Marco Vinicio Guasticchi, l'assessore alle attività culturali, Donatella Porzi, il sindaco di Spello, Sandro Vitali e l'assessore alla Promozione turistica, Antonio Luna.

"La presentazione dei finalisti della 49° edizione del Campiello - ha affermato il presidente della Provincia di Perugia Marco Vi-

nicio Guasticchi - è un evento prestigioso e straordinario che permetterà di valorizzare la splendida cornice di Villa Fidelia di Spello che, di questo nuovo percorso intrapreso dalla Provincia, sarà esteticamente, in qualche modo, la pietra miliare".

"Una struttura quella di Villa Fidelia - ha detto la presidente del premio, Alessandra Pivato, dopo avere ringraziato Anna Maria Romano per avere favorito l'evento - che è in perfetta armonia con lo spirito di un premio letterario". "Un premio - ha precisato la Pivato - che dalle sue origini, essendo nato dalla intuizione di alcuni imprenditori, ha la vocazione di unire la letteratura alla valoriz-

za- zione del territorio. Tanto che, portare il premio, come da 7 anni facciamo, nelle realtà locali, ci sembra un modo per appunto dare continuità a quella originaria intuizione". "Una valorizzazione quella del territorio che - ha puntualiz- zato l'assessore alla Cultura Donatella Porzi - è un obiettivo essenziale per la Provincia, che, nel caso specifico, si è

avvalsa della sensibilità di uno sponsor come il **Credito Cooperativo** di Spello e Bettona, molto attento alle tematiche culturali del territorio".

La tappa umbra fa parte del tour di presentazione dei cinque finalisti, Ernesto Ferrero, Giuseppe Lupo, Maria Pia Ammirati, Federica Manzoni e Andrea Molesini, in attesa della premiazione in programma a Venezia.



» » Tre dei cinque finalisti del Premio Campiello

